



SanitÃ , Beghin (Menarini): â??Accesso al farmaco valutato positivamente in rapporto Creaâ?•

## Descrizione

(Adnkronos) â?? â??Anche questâ??anno il rapporto Crea ci restituisce una fotografia delle performance sanitarie regionali con una variabilitÃ di performance tra le regioni con le best practice e quelle che stanno invece ancora migliorando. In questa forbice, perÃ², dei nove indicatori che sono stati valutati da Crea, lâ??unico percepito positivamente in tutte le regioni, anche nellâ??indice di soddisfazione dei cittadini, Ã quello dellâ??accesso al farmaco, che varia da un 7.5 a un 8.9 in una scala da 1 a 10. Questo ci deve far riflettere sullâ??importanza del farmaco, che Ã in effetti anche nei livelli essenziali di assistenza. Il settore farmaceutico Ã un asset strategico che investe ogni anno 2,5 mld di euro in ricerca e sviluppo in Italia. Si tratta di un investimento molto importante. Parallelamente, Ã altrettanto importante il tempo di accesso del cittadino allâ??innovazione farmaceutica e, direi, al farmaco in senso lato. Negli ultimi 25 anni lâ??aspettativa di vita in Italia Ã cresciuta, oggi Ã di quasi 84 anni, inoltre si Ã ridotta del 41% la mortalitÃ per le patologie croniche e questo grazie anche al farmacoâ?•. Lo spiega Silvia Beghin, National Public Affairs Lead Gruppo Menarini, intervenendo alla presentazione, oggi a Roma, del XIV Rapporto sulle performance regionali del Sistema sanitario italiano, curato dal Crea SanitÃ â?? Centro per la ricerca economica applicata in sanitÃ .

â??Lâ??industria si aspetta che il farmaco venga visto come un investimento nel sistema sanitario nazionale e non meramente come un costo â?? aggiunge Beghin â?? perchÃ© porta Salute, permette di prevenire o ritardare le complicanze delle malattie, di ridurre i ricoveri e di ridurre potenzialmente le liste dâ??attesa. Considerare il farmaco come un investimento Ã assolutamente importante per la qualitÃ di vita e per la salute dei cittadini e dei pazienti. Come Menarini siamo molto impegnati nel rendere disponibili terapie di efficacia e sicurezza consolidate per i pazienti cronici, che in Italia sono 25 milioni. Questi farmaci â?? prosegue â?? sono, paradossalmente, quelli con un prezzo di vendita piÃ¹ basso e che hanno anche subito, a fronte delle crisi internazionali come quella in Medio Oriente, degli aumenti dei costi delle materie prime fino al 25%. Parallelamente al calo della redditivitÃ e della sostenibilitÃ economica nella produzione di questi farmaci câ??Ã anche il rischio della desertificazione industriale perchÃ© certi livelli di prezzi di vendita sono sostenibili solo se le produzioni si fanno in Estremo Orienteâ?•.

---

«Come Menarini e come settore siamo anche preoccupati dalle riflessioni che sono in corso in questi mesi sulla revisione del prontuario farmaceutico» evidenzia Beghin e auspichiamo che si possa istituire un tavolo di confronto allargato anche alle società scientifiche e alle associazioni pazienti per garantire al cittadino l'accessibilità alle cure, la continuità terapeutica e la personalizzazione della cura, per garantire la sostenibilità del sistema nel suo complesso e, soprattutto, conclude cura e qualità di vita del cittadino».

«

cronaca

[webinfo@adnkronos.com](mailto:webinfo@adnkronos.com) (Web Info)

### Categoria

1. Comunicati

### Tag

1. Ultimora

### Data di creazione

Luglio 2, 2026

### Autore

redazione

*default watermark*